



LOVE
AND
LOYALTY

Very Rev. and dear Father,

We, the Superiors and the Seminarists, gather around you this morning to welcome you in our midst and manifest our filial love and gratitude towards you. We are indeed poor, but we have a big heart. It is with this big and loving heart do we accord you our enthusiastic welcome. We deem ourselves very fortunate because it is the first time that the Rector Major of the Salesian Society visits this institution. In the midst of your multifarious duties, you have found time also to come to us. It shows clearly what a paternal love you evince for everyone of us. We are indeed deeply grateful to you and appreciate your fatherly kindness.

Today we count 59 Seminarists coming from five different dioceses, viz. The Archdiocese of Madras - Mylapore, Vellore, Bellary, Assam and Tezpur. We are indeed very happy to tell you that we form a very happy family in our Seminary. Fr. Rector spares no energy to inculcate in us the family spirit of St. John Bosco, Founder of the Salesian Society, as a heritage to his sons. It is for this reason that we feel our family is complete today with your presence. We undergo a three-year course, during which we assiduously care for spiritual, intellectual and physical formation. No stone is left unturned to instill in us the Eucharistic piety, purity of life and charity in action. Ever mindful of the Liturgical renewal after the Vatican Council, every importance is given to us to lead a liturgical life and keep the Holy Mass the centre of our life. Last year fifteen of us joined the Major Seminary and this year fourteen are expected to go to Philosophy.

We seize this opportunity to thank you for all the paternal solicitude you have for us, and we request you to pray that we may become holy and zealous missionaries to carry Christ to the world, especially to the poor. We would be failing in our duty if we did not thank Very Rev. Fr. Provincial and other Superiors for the great interest they evince in our spiritual formation.

You will be happy to hear some of our activities. We participate in all the Pontifical functions of the Cathedral of St. Thomas, making them rich and fruitful through our good singing and devoted service at the altar. We have 11 flourishing Oratories in various parishes and slums, where we go every Sunday and make 1200 children happy with healthy games, songs and teaching of Catechism. We shall have the Annual Oratory Day on the 3rd of March, when all these poor children will be invited to the Seminary and entertained with games, sports, refreshments and a film show. We are also happy to inform you that we celebrated the Vocation Day on the 18th of February under the Presidency of His Grace, the Archbishop of Madras - Mylapore. It was indeed a very successful day. 118 boys of promising vocation were present. We did all that was possible to sow the seed of vocation in their youthful hearts. His Grace at the end of the variety Entertainment, organised by us, expressed his deep satisfaction and congratulated the Superiors and the actors.

Not long ago we celebrated in a fitting manner the 4th Centenary of St. Francis of Sales, the Patron of the Salesian Society. This year being the Centenary of the glorious martyrdom of St. Peter and Paul, you have given us a message of faith. We promise to deepen our faith this year and translate it in our daily life. We look forward to the glorious Centenary celebrations of Mary Help of Christians at Turin and we shall spiritually be united with you.

We thank you once more for your kind visit. In token of our love and esteem we offer you a never fading Spiritual Bouquet, which we consider will be dearer to you than all the perishable gifts of this world. We request you to remember us in your daily Mass, so that we may all persevere in our holy vocation and become holy and zealous priests according to the Heart of Jesus. We in return will daily pray that God may grant you long life and health to work for many more years for the triumph of the church and for the salvation of souls.

Craving your paternal blessings,

Your devoted children in Christ,
Staff and the Seminarists
of
St. Thomas Minor Seminary.

Carissimo e Reverendissimo Padre,

Noi, Superiori e Seminaristi, oggi siamo uniti a Lei, per offrirLe il nostro benvenuto, e manifestarLe il nostro filiale affetto e gratitudine. Noi, sebbene poveri, siamo ricchi di affetto. In questa atmosfera, Le porgiamo un entusiastico benvenuto. Ci stiamo fortunati, perché è questa la prima volta, che il Rettor Maggiore della Società Salesiana, visita questa nostra istituzione. È una grande cosa che, nonostante i suoi molteplici doveri, venga a visitarci. Questo dice eloquentemente l'amor suo paterno, che sente per ciascuno di noi. Gliene siamo perciò, profondamente grati ed apprezziamo moltissimo questa sua paterna benevolenza.

Presentemente siamo cinquanta nove Seminaristi da cinque differenti Diocesi: cioè Archidiocesi di Madras - Mylapore, Vellore, Bellary, Assam e Tezpur, e siamo felici di poterLe dire, che formiamo una vera felice famiglia, in questo nostro Seminario. Il nostro Sig. Direttore, non omette sforzo, per inculcare in noi, lo spirito di famiglia, trasfuso da S. Giovanni Bosco nella sua Società, e lasciato come eredità ai suoi figli Salesiani. Questa è la ragione per cui, oggi onorati dalla sua presenza, sentiamo la nostra famiglia al completo.

Noi seguiamo un corso di tre anni, durante i quali, con assiduità attendiamo alla spirituale, intellettuale e corporale formazione. I nostri superiori si sforzano di inculcare in noi, la pietà Eucaristica, purezza di vita e carità di azione. Tenendo sempre in vista il rinnovamento Liturgico dopo il Concilio Vaticano, ci viene instillata la grande importanza di vivere questa vita Liturgica, e di considerare la S. Messa centro della nostra vita. Nello scorso anno, quindici di noi passarono al Seminario maggiore, e quest'anno, quattordici andranno per la filosofia.

Ora, Reverendissimo Padre, approfittiamo di questa opportunità, per ringraziarLa sentitamente della paterna sollecitudine che ha per noi, e Le chiediamo il favore della sua preghiera, affinché possiamo diventare santi e zelanti missionari, di portare Christo Redentore al mondo, specialmente frai i poveri.

Mancheremmo di gratitudine, se tralasciassimo in questa lieta circostanza, di ringraziare il Reverendissimo Signore Ispettore e gli altri benemeriti Superiori per il grande interesse che tutt'ora hanno per la nostra formazione spirituale.

Avrà il piacere ora, di conoscere alcune delle nostre attività. Noi partecipiamo a tutte le funzioni Pontificali, che si svolgono nella nostra Cattedrale, adorandole coi nostri canti Liturgici

e con il devoto servizio all'altare. Teniamo fiorenti oratori in diverse parrocchie in città, e in prefettura, dove andiamo ogni domenica occupandoci di oltre 1200 fanciulli che intratteniamo con giuochi, canti e lezioni di catechismo. Ogni anno nel mese di Marzo, organizziamo la "giornata Oratoriana" ed in tale occasione tutti i fanciulli oratoriani si radunano nel nostro Seminario, ove li tratteniamo con giochi, sports, films, e diamo loro una generosa merenda. Siamo anche orgogliosi di poterLe dire che il diciotto febbraio tenemmo la "Giornata delle Vocazioni". Presiedette l'Arcivescovo, e fu un vero trionfo. Al termine dell'accademia, Sua Eccellenza espresse la sua grande soddisfazione contratulando i superiori, attori e i Seminaristi.

Tempo fa celebrammo con solennità il quattrocentenario di S. Francesco di Sales, uniti colla casa di S. Bedes e coi cooperatori Salesiani. Quest'anno ricorrendo il centenario del glorioso martirio di Santi Pietro e Paulo, promettammo di approfondire la nostra fede e praticarla in atto. Ora immaginiamo la grandiosità della celebrazione di centenario della Basilica di Maria Ausiliatrice in Torino, e promettiamo di esserle spiritualmente uniti. 1968

Rinnovando il nostro ringraziamento per la sua visita, Le offriamo di cuore il nostro mazzo spirituale, che non appassirà mai, e che perciò gradirà più d'ogni altro dono. Voglia unire alle sue intenzioni durante la S. Messa, anche quella della nostra santa perseveranza ed un sempre rinnovato zelo secondo il cuore di Gesù. Noi promettiamo di pregare ogni giorno, lunga vita e buona salute per lavorare molto al trionfo della chiesa e salvezza delle anime.

Implorando la sua paterna benedizione,
suoi devoti figli in Christo.
Superiori e Seminaristi di
San Thomas Minor Seminary.